



250.000

Il finanziere Serra, che già sostiene la fondazione Big bang, è socio dal 2012



150.000

Valli, uomo chiave della lobby del tabacco, finanzia anche la campagna di Renzi



100.000

Maranzana, oggi nel Gruppo Intesa di Bazoli è entrato nella Wadi nel 2013



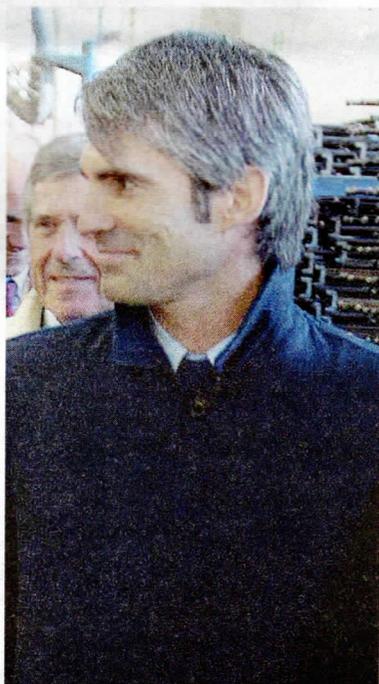
2.500

Pacifici, magnate della silicon Valley di Tel Aviv, tra i "padri" fondatori



75.000

Landi, esperto del settore biomedicale, tra la Leopolda e Finmeccanica



100.000

Pizzarotti, costruttore emiliano, entra nella Wadi nel settembre 2014



Nella holding

Dal finanziere leopoldino Davide Serra al costruttore Michele Pizzarotti, dal banchiere Luigi Maranzana all'ex capo della British American Tobacco Italy Francesco Valli, dal magnate israeliano Jonathan Pacifici al consigliere di Finmeccanica Fabrizio Landi. Fanno tutti parte, con Marco Carrai, della Wadi Sca, la "scatola" lussemburghese che nasce nel 2012 quando Matteo Renzi si candida alle primarie e perde contro Bersani. Un altro socio è Reuven Ulmansky, già uomo del Mossad. Wadi Sca e Wadi Sarl finanziano start up. E i loro soci detengono, attraverso la Cambridge, il 33 per cento della Cys4, la società di intelligence di Carrai